
Presidenza: Polonia**824^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 6 luglio 2016

Inizio: ore 10.00

Fine: ore 13.20

2. Presidenza: Sig. M. Kuziński

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA: ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE (SALW)

Relazione presentata dal Sig. P. Griffiths, Capo del Segretariato, Intesa di Wassenaar, su Controlli delle esportazioni di armamenti convenzionali e beni e tecnologie a duplice uso: Presidenza, Sig. P. Griffiths, Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e l'Ucraina) (FSC.DEL/135/16), Romania, Svizzera, Belarus (FSC.DEL/139/16 OSCE+), Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Slovenia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (Annesso 1) (FSC.DEL/137/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/136/16), Stati Uniti d'America, Canada, Federazione Russa (Annesso 2), Svizzera, Presidenza

- (b) *Esercitazione militare su vasta scala in Azerbaigian, iniziata il 19 giugno 2016: Armenia (Annesso 3), Azerbaigian*
- (c) *Invito a visitare basi aeree russe e a partecipare a dimostrazioni di nuovi pezzi e sistemi di equipaggiamenti che si terranno dal 19 al 23 settembre 2016: Federazione Russa*
- (d) *Rapporto su una visita d'ispezione effettuata dalla Federazione Russa in Polonia dal 6 al 9 giugno 2016: Federazione Russa, Polonia, Svizzera, Presidenza*

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Recenti eventi riguardanti il tema delle donne, la pace e la sicurezza: Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Italia)*
- (b) *Consultazioni aperte sul Riesame globale dello stato di attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, tenutesi a New York dal 20 al 22 giugno 2016: Coordinatore della Presidenza dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Belarus)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 13 luglio 2016, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/830

6 July 2016

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

824^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.830, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signor Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata da forze militari e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina".

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'occupazione illegale e l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/830

6 July 2016

Annex 2

ITALIAN

Original: RUSSIAN

824^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.830, punto 2(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signor Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/830

6 July 2016

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

824^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.830, punto 2(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'ARMENIA

Signor Presidente,

la scorsa settimana, alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza, la delegazione armena ha fatto riferimento a un'esercitazione militare su vasta scala delle forze armate dell'Azerbaijan in un contesto politico caratterizzato da situazioni di conflitto. È necessario sottolineare che la delegazione dell'Azerbaijan si è astenuta dall'affrontare la questione in quella sede.

Poiché l'FSC è il consesso preposto alla discussione dei nostri impegni rispetto alle CSBM e soprattutto e in modo particolare rispetto al Documento di Vienna, desidero ora richiamare l'attenzione dell'FSC sull'esercitazione militare tattico-operativa su vasta scala delle forze armate dell'Azerbaijan, iniziata il 19 giugno 2016.

L'Ufficio stampa del Ministero della difesa dell'Azerbaijan ha confermato che 25.000 effettivi delle forze armate dell'Azerbaijan stanno partecipando all'esercitazione che prevede l'impiego di oltre 300 carri armati e veicoli corazzati da combattimento.

Conformemente al paragrafo 40.1.1 del Capitolo V del Documento di Vienna 11 (V. Notifica preventiva di talune attività militari), un'attività militare è soggetta a notifica con 42 o più giorni di anticipo qualora essa superi una delle seguenti soglie: 9.000 uomini, 250 carri armati, 500 veicoli corazzati da combattimento o 250 pezzi di artiglieria.

Vogliamo esprimere la nostra preoccupazione in merito. Ancora una volta un'attività militare su vasta scala tenutasi in Azerbaijan non è stata debitamente notificata dalla parte azerbaijana malgrado il fatto che tale attività rientri nella categoria delle attività militari soggette a notifica.

Chiediamo alla delegazione dell'Azerbaijan di fornire chiarimenti al riguardo.

Grazie.